





Interdisciplinare

ssistenza

onne e bambini





per la prevenzione, la diagnosi precoce e la cura





U.O. S.D. PSICOLOGIA-GIADA, Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico-Giovanni XXIII BARI







L'esperienza del corpo: embodiment



erno-infantile relativo al «Piano sanitario nazionale per i

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO DEL TESORO, DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

IL MINISTRO PER LA SOLIDARIETÀ SOCIALE

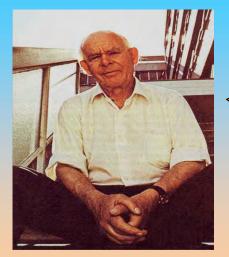
sanitario nazionale per il triennio 1998-2000, con particolare riguardo al relativo Obiettivo IV, laddove è prevista l'articolazione degli obiettivi in uno specifico progetto obiettivo materno-infantile, in cui sviluppare anche un Piano di azioni dirette alla tutela della salute della donna, in

 Il corpo è il bersaglio della violenza e il luogo della resistenza

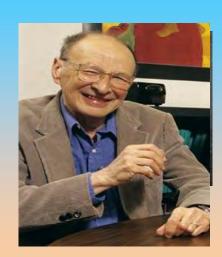
(Callaghan e Clark 2004)

Diagnosi esplicative in grado di integrare analisi contestuali e psicologiche

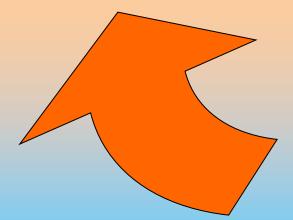




John Bowlby (Londra, 1907-1990)



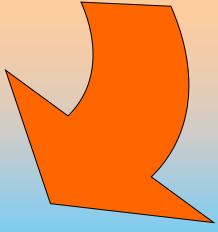
Bronfenbrenner, 1917-2005







Sameroff e Emde Psicopatologia dello sviluppo



MODELLI ISPIRATORI

Principio 1: multidimensionalità dello sviluppo e modello ecologico





Modello Biopsicosociale

FATTPRI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO: VARIABILI MODULATRICI, A CARATTERE SOMMATIVO O MOLTIPLICATIVO, CHE, PUR NON COSTITUENDO CONDIZIONI NECESSARIE E SUFFICIENTI A DETERMINARE IL DISAGIO, POSSONO CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO O ALLA CRONICIZZAZIONE DI ESSO.



Bambini a rischio:

Temperamento difficile, problemi alla nascita, ritardo mentale, malattie croniche

Genitori a rischio: Adolescenti, vulnerabili, isolati, poveri, numerosità della prole

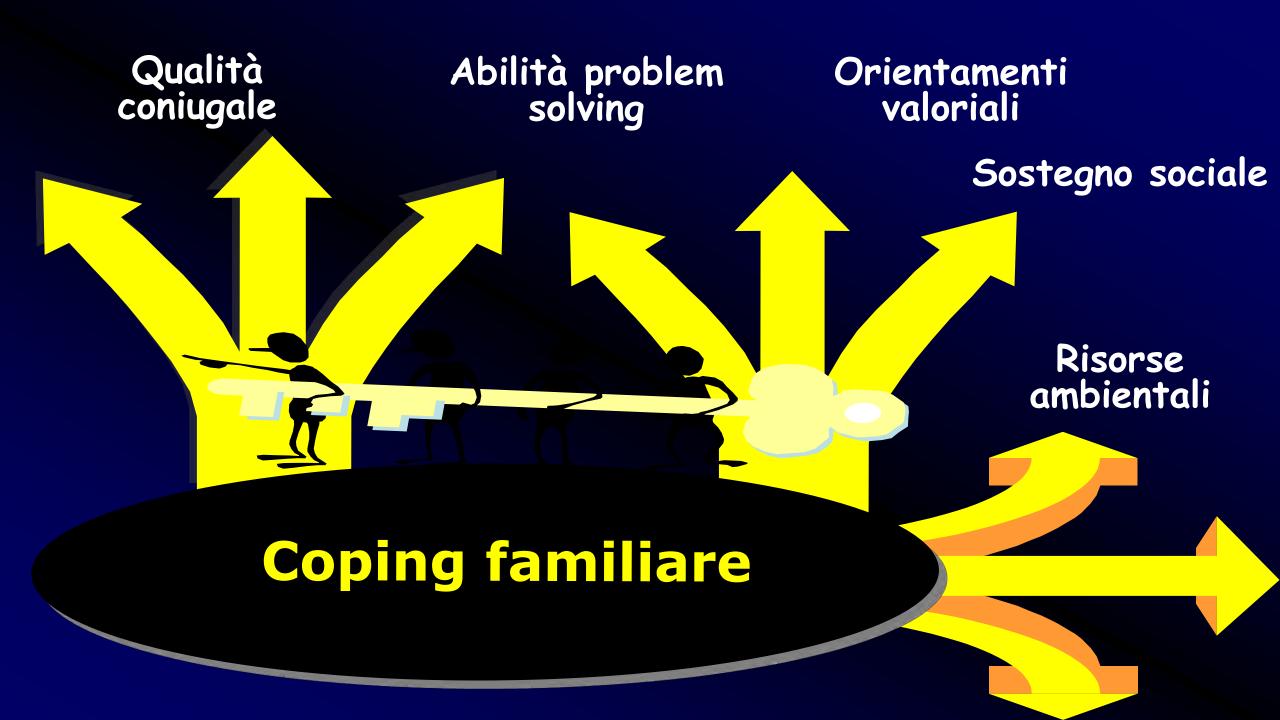
Relazionali:

conflittualità, instabilità, ridotta qualità delle cure e delle pratiche educative

Life events

<u>Fattori di protezione</u>: Condizioni in grado di imporre un cambiamento di direzione in una traiettoria precedentemente a rischio, aumentando la capacità di *resilienza* (Di Blasio '95)







La resilienza come processo sociale e interattivo

uno stato dinamico che consente di funzionare in modo adattivo nonostante fattori di stress significativi, utilizzando alcuni fattori protettivi per moderare l'impatto di determinati fattori dirischio (Huemer et. al., 2013)





Luthar '91; Bronfebrenner '79; Rutter '87; Sroufe '97; Crittenden '97

RESILIENZA